

Curatori ed autori della mappa:

*Giovanni Lombardo (Armonie dello Spirito),
Pasquale D'Andrea (Camminare i Peloritani),
Andrea Giacoppo (Camminare i Peloritani).*

Hanno partecipato:

Assessorato Regione Sicilia Turismo, Sport e Spettacolo: on. Manlio Messina; Città Metropolitana di Messina: on. Cateno De Luca; Università degli studi di Messina: Filippo Grasso, delegato del Rettore al turismo; Comune Ali: Natale Rao, Giuseppe Bonura; Comune Ali Terme: Carlo Giaquinta, Nancy Todaro, Nino Melato; Comune Fiumedinisi: Giovanni De Luca, Valentina Cascio, Francesco Sentineri; Comune Nizza di Sicilia: Pietro Briguglio, Agatino Di Blasi; Ufficio per la pastorale del turismo, sport e tempo libero della diocesi di Messina: Pietro Cozzo; Unpli Sicilia - Messina: Santi Gentile; Pro Loco Ali Terme: Alessandro Triolo; Pro Loco Fiumedinisi: Angelo Frasson; Pro Loco Nizza di Sicilia: Angelo Parisi; Associazione Alias: Santi Barbera, Rosaria Cernuto; Realizzatore logo Anello del Nisi: Alberto Gugliotta;

Grafica e Stampa

Tipografia Manganaro - Furci Siculo (Me)

Disegno Mappa

Sandro Ballisto



**ANELLO
DEL NISI**
TURISMO • TREKKING • NATURA

**Carta delle
escursioni
e dei servizi**
*Map of
trekking routes
and services*



ITINERARI ROUTES

Ali Terme, Mastroguglielmo 1E

  Piazza Prestia, presso sede del Comune (Ali Terme)
 4,7km / 2,9mi
 10-204m / 33-670ft
 2h

Descrizione itinerario.

Dalla Piazza Prestia si raggiunge il lungomare e lo si segue in direzione Catania, fino alla Via S. Lucia. Si svolta verso destra e si percorre quest'ultima via. Dopo 2,1km dalla partenza, al bivio, situato a 200m s.l.m., si prosegue verso destra su una strada molto panoramica. L'asfalto lascia il posto allo sterrato e il paesaggio si caratterizza per la presenza di vegetazione spontanea tipica della macchia mediterranea e affioramenti rocciosi. In corrispondenza di uno di questi (attenzione a individuare dei segni rossi tracciati sulla pietra) si svolta verso destra imboccando una mulattiera in discesa che conduce verso la marina. Si segnala la possibilità di proseguire sulla precedente sterrata fino a raggiungere il Torrente Ali e le strade agricole che formano un reticolato viario intorno al borgo di Ali.

Itinerary Description.

Starting from Piazza Prestia, walk along the promenade towards Catania until you reach Via Santa Lucia. Turn right and follow the same road. After 2.1km from the starting point, at the crossroads, turn right onto a very panoramic road. As you transition from the paved surface to a dirt road, the landscape is characterized by the presence of spontaneous vegetation typical of the Mediterranean scrub and rocky outcrops. At one of these outcrops (be careful to identify the red marks drawn on the stone) turn right and take a downhill mule track that leads back to the starting point. It's worth mentioning the alternative option to continue on the previous dirt road until reaching the Ali stream and the agricultural roads that form a road network around the village of Ali.

Ali, Ali Terme 2E

 Piazza Duomo, Ali
 Lungomare, Ali Terme
 5,8km / 3,6mi
 9-449m / 30-1473ft
 2h

Descrizione itinerario.

Dal punto di partenza si percorre la Via Roma fino alla deviazione, sulla destra, che conduce alla Chiesa dell'Immacolata. Si continua a scendere fino a raggiungere la Via Circonvallazione sulla quale, verso sinistra, si prosegue per circa 500m. Giunti di fronte alle Palazzine si devia verso destra e, dopo qualche decina di metri, si imbecca una sterrata in discesa, sulla sinistra, attraversando campi coltivati, frutteti e qualche tratto di macchia mediterranea. Interessante la presenza di alcune piante di corbezzolo di ragguardevoli dimensioni. Ci si immette su un rettilineo asfaltato che si percorre verso sinistra, fino a intercettare la SP28. Si prosegue in discesa oltrepassando il locale Cimitero e, dopo alcune centinaia di metri da questo, imboccando una scorciatoia sulla sinistra che consente di tagliare un tornante. Dopo la successiva



curva a gomito si effettua un altro taglio deviando a sinistra e, poco dopo, a destra. Superati gli ultimi tornanti della SP28, sulla quale si affacciano dei ricoveri scavati nella roccia, nonché un'edicola mariana, si prosegue in via Roma.

Itinerary Description.

From the starting point, walk along Via Roma up on to the detour on the right that leads to the Church of the Immaculate Conception. Keep going down until you reach Via Circonvallazione, turn left and continue for 500 meters. Once in front of the buildings, turn right and, after a few tens of meters, take a downhill dirt road on the left, through cultivated fields, orchards and some stretch of Mediterranean scrub. As you get onto a paved straight road, keep walking as it veers towards the left until you reach

the Province Road nr. 28 (S.P. 28). Continue downhill past the local cemetery and, after a few hundred meters from it, taking a shortcut on the left that allows you to cut a hairpin. After the next sharp bend, another cut is made by turning left and, shortly thereafter, right. After passing the last hairpin bends of the P.R. nr. 28 (S.P. 28), which overlooks some shelters dug out of the rock, continue on Via Roma.

Ali, Trekking urbano 3T

  Piazza Duomo, Ali
 2,6km / 1,6mi
 441-515m / 1447-1690ft
 1,5-2h

Descrizione itinerario.

Partendo da Piazza Duomo dominata dalla maestosa facciata della Chiesa principale del borgo (XVI secolo), si prosegue sulla Via Roma. Dopo poche decine di metri si incontra, sulla destra, la scalinata che conduce alla Chiesa dell'Immacolata, l'antica Matrice di Ali. Si ritorna sulla Via Roma e si devia a sinistra, attraverso una scalinata che immette sulla Via Santissimo Rosario. Proseguendo a destra e subito a sinistra si raggiunge la Chiesa del SS. Rosario, nel rione Ariella. Si continua sulla Via Cappuccini e la Strada agricola Ali-Itala per raggiungere il Convento dei Cappuccini, uno dei primi edificati dai Cappuccini in Sicilia. Si torna indietro e, tralasciando le deviazioni si prosegue dritto sulla strada agricola fino ad incontrare una deviazione sulla destra, in salita ripida, che conduce alla chiesetta di S. Antonio. Si torna sulla strada agricola e si imbecca la stradina che scende verso il centro storico. Attraverso le vie S. Antonio e Brunaccini e Spirito Santo si raggiunge la chiesetta dedicata allo Spirito Santo, nell'omonimo quartiere. Percorrendo la Via Flomara si torna al punto di partenza.

Itinerary Description.

Starting from Piazza Duomo, dominated by the majestic facade of the main village's church, the Cathedral of Saint Agata (16th Century), walk along Via Roma. After a few tens of meters you will find, on the right, the steps that lead to the Church of the Immaculate Conception, the ancient main church of Ali. As you return to Via Roma, turn left via the steps that lead onto Via Santissimo Rosario. Continuing on the right and then immediately on the left you reach the Church of SS. Rosario, in the Ariella district. Continue walking on Via Cappuccini and then on the Ali-Itala agricultural road to reach the Capuchin Convent, one of the first built by the Capuchins in Sicily. Go back and continue straight on the agricultural road until you find a detour on the right, steeply



uphill, which leads to the Church of S. Antonio. Return to the agricultural road and take the road that leads towards the old town and, walking on Via S. Antonio, Via Brunaccini and Via Spirito Santo you will finally reach the Church of Spirito Santo, in the district of the same name. Following Via Flomara you will return to the starting point.

Ali, Portella Spiria Monte Iuncari 4E

  Piazza Duomo, Ali
 6,5km / 4mi
 444-776m / 1457-2546ft
 3h

Descrizione itinerario.

Dalla Piazza Duomo di Ali si imbecca la Via Dietro Chiesa proseguendo, verso destra, sulla Via Pietro Famà e, attraversato il Vicolo Brunaccini, sulla Via S. Antonio. Raggiunta la strada agricola principale di Ali, la si oltrepassa per imboccare la salita verso monte. Tralasciando la deviazione di destra si prosegue in salita e, al bivio successivo si mantiene la destra (tralasciando la strada che prosegue verso S. Maria del Bosco). Si prosegue in salita, su strada inizialmente asfaltata e in seguito sterrata, fino a Portella Spiria, dove il panorama si apre sulle due vallate di Ali e Itala. Si imbecca una piccola trazzera di cresta, in salita verso destra che conduce sulla sommità di Monte Iuncari (776m). Si prosegue sulla cresta, accompagnati da magnifiche vedute panoramiche, scendendo leggermente di quota fino a Monte S. Elena (685 m). Seguendo la sterrata in discesa si raggiunge la strada agricola asfaltata di Ali.

Itinerary Description.

Starting from Piazza Duomo, take Via Dietro Chiesa, turn right onto Via Pietro Famà and continue walking on Vicolo Brunaccini and then Via S. Antonio. Once you reach the main agricultural road of Ali, pass it to take the climb to the mountain. At the crossroads,

keep right and continue uphill on a dirt road to Portella Spiria, where the views open onto the two valleys of Alì and Itala. Now take a small path on the ridge of the mountain, walking uphill to the right to the top of Mount Iuncari (776m a.s.l.). Continue walking along the ridge, accompanied by wonderful panoramic views, descending slightly to Mount S. Elena (685m a.s.l.) and following the dirt road downhill you finally reach the paved agricultural road of Alì.

Alì, Chiesa SS. Pietro e Paolo (Itala) 5 E

 Piazza Duomo, Alì

 16km / 9,9mi

 245-675m / 804-2215ft

 6-7h

Descrizione itinerario.

Partendo da Piazza Duomo dominata dalla maestosa facciata della Chiesa principale del borgo (XVI secolo), si prosegue sulla Via Roma. Si devia a sinistra, attraverso una scalinata che immette sulla Via Santissimo Rosario. Proseguendo a destra e subito a sinistra si raggiunge la Chiesa del SS. Rosario, nel rione Ariella. Si continua sulla strada Ali-Cappuccini e la Strada agricola Ali-Itala per raggiungere il Convento dei Cappuccini, uno dei primi edificati dai Cappuccini in Sicilia. Si prosegue sulla strada Ali-Itala con incantevoli panorami fino al bivio con indicazione Monte Scuderi. Si scende verso destra, sulla strada principale e, dopo aver superato numerosi tornanti, con vista sul borgo di Itala, si giunge nei pressi del cimitero locale. Oltrepassato questo, si incontra la piccola frazione Croce di Itala. Dalla piazzetta ove sorge una chiesetta si imbecca, sulla destra, la strada in ripida discesa. Percorrendo le Vie Galliano e Sant'Antonino si giunge al bivio da dove è già visibile l'antica Chiesa arabo-normanna dei SS. Pietro e Paolo d'Itala. Autentico gioiello storico-artistico dell'intera riviera Jonica. Secondo i documenti ritrovati, la data di edificazione del complesso sacro risale al 1092. Essa venne costruita dal Conte Ruggero in seguito ad una vittoria sugli Arabi. Si percorre a ritroso, in salita, la strada principale fino al bivio per Alì. Si prosegue verso destra nella direzione Monte Scuderi e, superati i coltivi, si entra in un esteso e rigoglioso bosco di castagni. Usciti dal bosco si prosegue fino ad incontrare il bivio per Portella Spiria.

Itinerary Description.

Starting from Piazza Duomo you walk along Via Roma, turn left and continue via a staircase that leads to Via Santissimo Rosario. Continuing on the right and then immediately on the left you reach the Church of SS. Rosario, in the Ariella district. Continue walking on Via Cappuccini and then on the



Ali-Itala agricultural road to reach the Capuchin Convent, one of the first built by the Capuchins in Sicily, up to the crossroads indicating Mount Scuderi. Go down to the right, on the main road and, after passing numerous bends, with a view of the village of Itala, you will come near the local cemetery. Once you pass it, you come across the small hamlet of Croce di Itala. From the square where a little church stands, take the steeply descending road on the right. Going along Via Galliano and Via S. Antonino you reach the crossroads where you can see the ancient Arab-Norman church of SS. Pietro and Paolo d'Itala, authentic historical-artistic jewel of the entire Ionian Coast. According to the documents found, the construction of the sacred building dates back to 1092. It was built by Count Roger I of Sicily following a war victory over the Arabs. Now you walk the main road back uphill to the crossroads for Alì, continue to the right in the direction of Mount Scuderi and, after passing the cultivated fields, you enter an extensive and luxuriant chestnut forest. Once out of the woods, continue until you reach the crossroads for Portella Spiria.

Alì, Anello S. Maria del Bosco 6 E T

 Piazza Duomo, Alì

 6,3km / 3,9mi

 417-584m / 1368-1916ft

 3h

Descrizione itinerario.

Dalla Piazza Duomo di Alì si imbecca la Via Dietro Chiesa proseguendo, verso destra, sulla Via Pietro Famà e, attraversato il Vicolo Brunaccini, sulla Via S.

Antonio. Raggiunta la strada agricola principale di Alì, la si oltrepassa per imboccare la salita verso monte. Tralasciando la deviazione di destra si prosegue in salita e, al bivio successivo si mantiene la sinistra (tralasciando la strada che, in salita, prosegue verso Monte Scuderi). Proseguendo sulla sterrata, attraversando un bosco di roverella e castagno, dopo circa 500 m, si giunge alla chiesetta S. Maria del Bosco, dove si conservano ancora tracce di un antico romitorio basiliano. Dall'estremità destra del grande parcheggio che sovrasta la chiesetta, ha inizio una sterrata che, in saliscendi, attraversando il bosco, conduce al torrente Ali. Si segnala la possibilità di risalire tutto il torrente fino ad incrociare la sterrata dell'itinerario Ali-Monte Scuderi. Alla briglia di cemento si imbecca un sentiero che costeggia, sulla sinistra, il torrente. Si scende, incontrando la vegetazione tipica degli ambienti torrentizi, con numerosi pioppi e qualche salice, fino ad immettersi in una strada agricola.

Itinerary Description.

Starting from Piazza Duomo, take Via Dietro Chiesa, turn right on Via Pietro Famà and continue walking on Vicolo Brunaccini and then Via S. Antonio. Once you reach the main agricultural road of Alì, pass it to take the climb to the mountain. Avoiding the detour on the right, continue uphill and, at the next crossroads, keep left on the dirt road and, crossing an oak and chestnut forest, after about 500 meters, you will reach the church of Santa Maria del Bosco, where traces of an ancient Basilian hermitage are still preserved. From the right end of the large parking above the church, take the dirt road which, going up and down through the woods, leads to the Alì stream. It is possible to go up the whole stream until you cross the dirt road of the Ali-Mount Scuderi itinerary. At the concrete bridge, take the path that runs alongside the stream on the left. As you go down, you'll find the typical vegetation of torrential environments, with numerous poplars and some willows, until you enter a farm road.

Alì, Monte Scuderi 7 E E

 Piazza Duomo, Alì

 Monte Scuderi

 9,4km / 5,8mi

 446-1253m / 1463-4111ft

 4h (andata)

Descrizione itinerario.

Dalla Piazza Duomo di Alì si imbecca la Via Dietro Chiesa proseguendo, verso destra, sulla Via Pietro Famà e, attraversato il Vicolo Brunaccini, sulla Via S. Antonio. Raggiunta la strada agricola principale di Alì, la si oltrepassa per imboccare la salita verso Monte. Tralasciando la deviazione di destra si prosegue in

salita e, al bivio successivo si mantiene la destra (tralasciando la sterrata che conduce alla Chiesa S. Maria del Bosco). Giunti a Portella Spiria si lascia sulla destra la sterrata che scende verso Itala e si prosegue prima in piano, e dopo in salita. Superando le deviazioni si procede verso il Torrente Alì in discesa. Dopo la salita nel versante opposto del torrente si tralascia la sterrata che porta ad un'Azienda Agricola e si continua in salita sulla destra per raggiungere il Rifugio Forestale di Puntale Pozzo. Alcune centinaia di metri più avanti, si intercetta il sentiero di cresta che si inerpica su terreno roccioso e, a volte, sconnesso, verso il Monte. Si arriva così alla Porta del Monte (1200m), dove si intravedono i primi muraglioni antichi a difesa del pianoro sommitale, nonché una piccola grotta dove sono situate delle statuette di Santi e le prime neviere. In leggera salita si supera l'area caratterizzata da tracce di antichi insediamenti con curiosi cumuli di pietre e abbondanti cocci in terracotta, sparsi sul terreno. In prossimità della cima (1253m) si trovano le entrate di alcune fenditure/grotte a cui è legata la leggenda della "Truvatura".

Itinerary Description.

Starting from Piazza Duomo, take Via Dietro Chiesa, turn right on Via Pietro Famà and continue walking on Vicolo Brunaccini and then Via S. Antonio. Once



you reach the main agricultural road of Alì, pass it to take the climb to the mountain. At the crossroads, keep right and continue uphill on a dirt road to Portella Spiria, then leave the dirt road on the right that descends towards Itala and continue uphill. Avoiding the detours, go on towards the Alì stream downhill. After climbing on the opposite side of the stream, leave the dirt road that leads to a farm and continue uphill on the right to reach the Retreat of Mount Pozzo, owned by the Regional Forestry Department. A few hundred meters further on, you will intercept the ridge path that climbs up on rocky and, at times, uneven terrain towards Mount Scuderi. This path leads you to the "Door of the Mount" (1200m a.s.l.), where you will see the first ancient defense walls of the summit plateau, as well as a

small cave where there are statuettes of saints and the first "neviere" (holes in the ground where snow was collected to make ice). Going slightly uphill you will pass the area characterized by traces of ancient settlements with curious heaps of stones and abundant terracotta shards scattered on the ground. Near the top of the Mount (1253m a.s.l.) there are the entrances of some caves.

Fiumedinisi, Santissima, Monte Scuderi 8 EE

 Contrada Santissima, (Fiumedinisi)
 14,5km / 9mi
 635-1253m / 2142-4111ft
 6-7h

Descrizione itinerario.

Il percorso ha inizio presso la località Santissima nella vallata di Fiumedinisi. Dal parcheggio si segue la fumarola principale verso monte e giunti alla confluenza dei torrenti Lameri e il torrente degli Eremiti si prosegue sulla destra, lungo il greto del torrente Lameri. Si segue la sterrata fino a svoltare a destra e salire, attraverso una serie di tornanti, verso il Pizzo Toscano e Piano Margi. Incrociata la dorsale dei Peloritani la si imbecca verso destra, direzione Dinnammare. Si prosegue in salita fino ad incontrare la fonte Acqua Lima. Superato l'abbeveratoio si tralascia la prima deviazione a destra per proseguire fino alla successiva, individuabile dalla presenza di un cancello. Dopo, lasciando la sterrata, si imbecca un sentiero sulla destra, ben visibile. Il sentiero raggiunge Portella Salice, si continua proseguendo verso destra, il percorso è in leggera salita e in piano sul crinale dove è possibile già incontrare le prime neviere. Giunti ormai ai piedi del monte inizia un sentiero dotato di segnalazione Cai, che si inerpica sempre più rapidamente sulla nuda roccia. Arrivati sulla vetta, immediatamente sulla sinistra si può ammirare un muro a secco, riconducibile all'antico abitato bizantino di Micos. Sul pianoro sommitale si trovano diverse cavità e fenditure rocciose, alcune delle quali visitabili per breve tratto. Dalla fenditura principale inizia una discesa dentro le viscere della montagna che, nei secoli ha alimentato varie leggende tra cui quella della Truvatura. Si continua a esplorare il pianoro del monte, una vera e propria terrazza panoramica, proseguendo in discesa verso la costa ionica, incontrando cumuli di pietre, fosse della neve e una piccola grotta ove è stata realizzata anche un'edicola religiosa. A questo punto ci si trova sul ciglio della cosiddetta Porta del Monte a quota 1200m. Si scende su un sentiero, ben visibile, con tratti a scalinata, che conduce ad un'area attrezzata della forestale, il Rifugio di Puntale Puzzo. Si lascia il rifugio alle spalle, attraversando un cancello in legno sulla destra per immettersi in un sentiero che, dopo un breve tratto, si



trasforma in sterrata che si immette nel Vallone del Soldato cominciando a scendere di quota fino a raggiungere il letto del torrente.

Itinerary Description.

Starting from a countryside locality called "La Santissima", in the valley of Fiumedinisi, follow the main creek upstream and when you reach the confluence of the Lameri and Eremiti creeks, continue on the right, along the bed of the Lameri creek. Follow the dirt road until you turn right and climb, through a series of hairpin bends, towards Mount Toscano and Margi Plateau. Once you cross the road on the ridge of the Peloritani Mountains, take it to the right, towards Dinnammare (Messina), then continue uphill until you meet the Acqua Lima fountain. After passing the fountain, the first detour to the right is avoided to continue until the next, identifiable by the presence of a gate. Then, leaving the dirt road, take a path on the right, clearly visible. The path leads to Portella Salice, then continuing to the right, it goes slightly uphill and once on the ridge it is possible to meet the first "neviere" (holes in the ground where snow was collected to make ice). Having reached the foot of the Mount Scuderi, you will find a path with signage fixed by the Italian Alpine Club, which climbs ever more steeply on the bare rock. Arrived on the summit, immediately on the left you will admire a dry stone wall, attributable to the ancient Byzantine inhabited area called Micos. On the summit plateau there are several cavities and rock fissures, some of which can be visited for a short stretch. From the main fissure a descent into the bowels of the mountain begins, which over the centuries has fueled various legends including that of the "Truvatura". Continue to explore the Mount Scuderi plateau, a real panoramic terrace, continuing downhill towards the Ionian coast, encountering piles of stones, other "neviere" and a small cave where there are statuettes of saints. At this point you are on the edge of the so-called "Door of the Mount" at an altitude of 1200m a.s.l. Go down a path, clearly visible, with stretches of steps, which leads to an equipped area owned by the Regional Forestry Department, the Retreat of Mount Puzzo. Once you

leave the mountain retreat behind, pass through a wooden gate on the right to enter a path which, after a short stretch, turns into a dirt road that enters the Vallone del Soldato starting to descend until it reaches the bed of the creek.

Fiumedinisi, Santissima, Valle degli Eremiti, M. Poverello 9 EE

 Contrada Santissima, (Fiumedinisi)
 13km / 8mi
 662-1279m / 2172-4196ft
 6-7h

Descrizione itinerario.

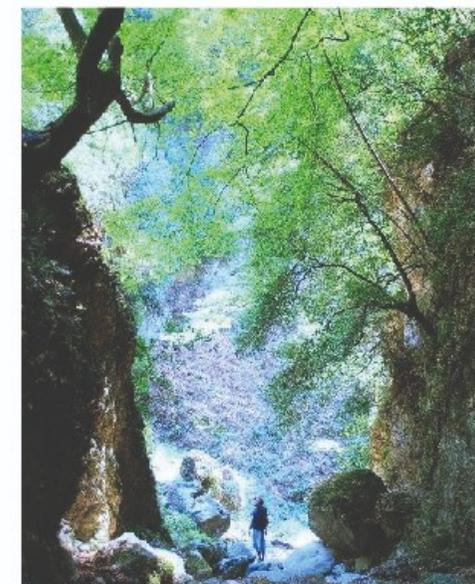
Il percorso ha inizio presso la località Santissima di Fiumedinisi. Si imbecca il torrente sulla sinistra dove presto appaiono allo sguardo le ripide e alte pareti scoscese e a picco che costituiscono l'ingresso del canyon della Santissima, che si sviluppa a salire per quasi 2km in territorio selvaggio e roccioso con grandi massi da superare. All'altezza della confluenza tra due torrenti, si prosegue nel vallone di destra fino a raggiungere, dopo alcune centinaia di metri, l'inizio di un sentiero poco visibile, sulla destra, che sale rapidamente nel pendio coperto di cespugli di erica, fino ad arrivare sullo spartiacque pianeggiante da dove è visibile l'intero profilo di Monte Scuderi. Si prosegue verso sinistra in salita seguendo il sentiero di crinale, fino a collegarsi e immettersi sulla Dorsale dei Peloritani, verso sinistra, che conduce a Monte Poverello. Raggiunta Portella Femmina Morta (1076m) si prosegue, in salita, sulla sinistra. Il sentiero diventa sempre più ripido man mano che si guadagna quota fino alla piccola sella (1200m c.) al di sotto del Monte Poverello (1279m) raggiungibile attraverso un sentiero poco visibile che si inerpica sul cocuzzolo sommitale. Si torna alla sella di valico dalla quale si prosegue, in discesa, verso destra, per raggiungere Portella Menta (1100m c.). Qui riprende la carrabile che percorre il crinale per lasciarla alla prima deviazione a sinistra. La strada scende nel vallone della Menta per raggiungere il torrente Zagorda. Poco sotto la Portella Menta, attraverso una deviazione sulla destra, è raggiungibile la sorgente Acqua Menta. Si segue la sterrata verso la cresta compresa tra Pizzo Franco e Pizzo Prunara. Giunti nei pressi di Piano del Ladro, area occupata da un grande allevamento di bestiame, si costeggia sulla destra il cancello che delimita la proprietà privata seguendo un piccolo tracciato che, oltrepassata la proprietà privata, si immette sulla sterrata che scende verso la Contrada Santissima.

Itinerary Description.

Starting from "La Santissima", take the creek on the left to reach the high steep walls at the entrance of the Santissima Canyon, which develops upwards for

almost two km in wild and rocky area with large boulders to overcome. At the confluence of two creeks, continue along the valley on the right until you reach, after a few hundred meters, the beginning of a hardly visible path, on the right, which climbs steeply in the slope covered with heather bushes, until arrive on the flat watershed where the entire Mount Scuderi profile is visible. Continue uphill to the left following the ridge path, until connecting and entering the Dorsale dei Peloritani, to the left, which leads to Mount Poverello. Once you reach Portella Femmina Morta (1076m a.s.l.) continue uphill on the left. The path becomes steeper as you gain altitude up to the small plateau below Mount Poverello (1279 m a.s.l.) whose summit can be reached via a path. Walk back to the plateau from which you continue, downhill, to the right, to reach Portella Acqua Menta (1100m a.s.l.), where you turn left and take the road that goes down into the Acqua Menta Valley to reach the Zagorda Stream.

Note that just below Portella Acqua Menta, taking a detour to the right, the Acqua Menta water spring can be reached. Once you arrive at the Zagorda Stream, follow the dirt road towards the ridge between Pizzo Franco and Pizzo Prunara. Once near Piano del Ladro, an area occupied by a large livestock farm, you skirt the gate on the right that delimits the private property by following a small path which, after passing the private property, enters the dirt road that descends towards "La Santissima".



Fiumedinisi, Santissima, Piano Margi, Acqua Menta 10 EE



Contrada Santissima,
(Fiumedinisi)



7,8km / 8mi



643-1213m / 2109-3980ft



3-4h



Descrizione itinerario.

Il percorso ha inizio presso la località Santissima si imbecca la sterrata che, sulla destra, costeggia il torrente nella Valle Lâmeri, incontrando le opere dell'acquedotto detto della "Santissima". Arrivati a quota 850m si incrocia la dorsale dei Peloritani. Si prosegue verso sinistra in leggera discesa fino a raggiungere Piano Margi con il Rifugio detto "Degli Alpini". Si prosegue in salita sul sentiero della dorsale dei Peloritani. Dopo breve tratto si incontra la Sorgente Acqua Latte e, in salita piuttosto ripida, si costeggia Pizzo Leumorto, raggiungendo una portella con affaccio sul versante tirrenico. Da qui si intravede la sagoma di Monte Poverello (1279m) che si raggiunge, in salita verso sinistra, circa 1km dopo la portella. Poco sotto la cima della montagna si trova un'altra portella (1215m). Si prosegue in discesa fino a Portella Acqua Menta. Da qui, prendendo la sterrata sulla sinistra, in discesa, è possibile raggiungere, dopo un breve tratto e, seguendo un piccolo sentiero sulla destra, la sorgente Acqua Menta.

Itinerary Description.

Starting from "La Santissima", take the dirt road which, on the right, runs alongside the creek in the Lameri Valley, meeting the "Santissima Aqueduct". Arrived at an altitude of about 850m a.s.l. cross the Dorsale dei Peloritani, continue to the left slightly downhill until you reach Margi Plateau and the refuge called "Casa degli Alpini". Continue uphill on the path of the Dorsale dei Peloritani. After a short

stretch you meet the Acqua Latte water spring and, going up a rather steep slope, you skirt Pizzo Leumorto, reaching a small ridge overlooking the Tyrrhenian side. From here you can see the shape of Mount Poverello (1279m a.s.l.) which is reached, uphill to the left, about a km after the small ridge. Continue downhill to Portella Acqua Menta. From here, taking the dirt track on the left, downhill, you can reach, after a short stretch and following a small path on the right, the Acqua Menta water spring.

Fiumedinisi, Nociara, Dorsale, Bosco S. Ferdinando 11 EE



Area Attrezzata Nociara,
(Fiumedinisi)



12,5km / 8mi



522-1195m / 1713-3921ft



5-6h

Descrizione itinerario.

Dall'area attrezzata Nociara si imbecca la sterrata, in ripida salita, verso destra, che porta ad uno stretto vallone. Superato un ovile, dopo aver incontrato alcuni castagni di notevoli dimensioni, si mantiene la sinistra e si raggiunge un piccolo torrente dove le acque scorro-



no saltellando sul greto ciottoloso all'ombra di un incantevole bosco di platani orientali. Si riprende a salire fino alla cresta attraversando un bosco ceduo di castagni. La sterrata diventa mulattiera che raggiunge e supera una piccola sella rocciosa prima di immettersi sulla strada dorsale dei Peloritani. Si segue la dorsale verso sinistra, direzione sud, fino a raggiungere il punto più alto dell'itinerario (1195m) nei pressi di Pizzo Acqua Bianca (1209m). Nei pressi di Pizzo Cipolla (1169m) si lascia la dorsale per imboccare un sentiero che si dirige verso una cresta secondaria all'interno del Bosco S. Ferdinando, dominato da roverella e leccio con minore presenza di altre specie tipiche dei boschi misti come acero, frassino, castagno, orniello e carpino. Facendo attenzione a non allontanarsi dalla cresta, dove il sentiero a tratti è poco visibile, si scende rapidamente di quota fino a raggiungere il torrente Vacco, nei pressi di un ovile.

Itinerary Description.

Starting from the Nociara equipped area, take the dirt road, steeply uphill, to the right, which leads to a narrow valley. After passing a sheepfold and meeting some chestnut trees of considerable size, keep left until you reach a small creek where the waters flow hopping on the pebbly riverbed in the shade of an enchanting oriental plane tree forest. Continue to climb up to the ridge through a chestnut coppice. The dirt road becomes a mule track that reaches and passes a small rocky saddle before entering the Dorsale dei Peloritani path. Now follow the ridge to the left, heading south, until you reach the highest point of the itinerary (1195m a.s.l.), near Mount Acqua Bianca (1209m a.s.l.). Near Mount Cipolla (1169m a.s.l.) you leave the ridge to take a path that goes towards a secondary ridge inside the S. Ferdinando Wood, dominated by downy oak and holm oak with less presence of other typical species of mixed woods such as maple, ash, chestnut and hornbeam. Taking care not to move away from the ridge, where the path is not very visible at times, you quickly descend in altitude until you reach the Vacco stream, near a sheepfold.

Fiumedinisi, Torrente Capitanello, Monte Cavallo 12 EE



Fiumedinisi



13,8km / 8,6mi



347-1215m / 1138-3986ft



7h

Descrizione itinerario.

Il percorso inizia dal punto in cui termina la sterrata che risale il torrente Capitanello, affluente del torrente Fiumedinisi nel quale confluisce a meno di un km dal centro abitato. Si continua all'interno del largo greto del torrente fino alla sterrata che, nei pressi di un casolare, sale verso destra, nella contrada forestale di Brunno. Percorrendo i numerosi tornanti in salita, si giunge ad un rifugio forestale su un pianoro ricco di alberi di gelso. La strada prosegue verso destra e alla recinzione con cancello, si volta a destra, inizialmente sulla medesima sterrata per poi trasferirsi, prima della discesa, sul sentiero di cresta, in buona parte su terreno roccioso. Si supera Portella Palumba (1053m) e si continua a proseguire verso Punta Murtareddo (1164m) fino a raggiungere la sterrata che, verso sinistra, conduce a Monte Cavallo (1216m). La salita sulla cima avviene attraverso un sentiero ben visibile che porta sulla "sella" dalla quale si possono raggiungere le due gobbe del monte, ove è possibile ammirare il territorio circostante, con straordinario panorama sul borgo di Mandanici, sull'area selvaggia, fittamente boscata del cosiddetto Bosco San Ferdinando. Si torna indietro sulla stessa sterrata fino a Punta Murtareddo dove si volta a sinistra in discesa verso la Contrada Marchesana e la Caserma Cipollazzo. Attraversata la località Fossa Rosara, scendendo nuovamente verso il torrente Capitanello. Arrivati sulla strada asfaltata, svoltando a destra in discesa, si imbecca subito una sterrata che scende sulla sinistra che consente di raggiungere il greto del torrente Lecandro.



Itinerary Description.

The route starts from the point where the dirt road that climbs the Capitanello stream – a tributary of the Fiumedinisi torrent where it flows less than a kilometer from the town – ends. Continue inside the wide riverbed until the dirt road that, near an old cottage, climbs to the right in the forest land of Brunno. Following the numerous uphill hairpin bends, you will reach a forest refuge on a plateau full of mulberry trees. The road continues to the right and at the fence with a gate, turn right, initially on the same dirt road and then move, before descending, on the ridge path, mostly on rocky terrain. Pass Portella Palumba (1053m a.s.l.) and continue towards Punta Murtareddu (1164m a.s.l.) until you reach the dirt road that, to the left, leads to Mount Cavallo (1216m a.s.l.). Climb to the top through a clearly visible path that leads to the "saddle" from which you can reach the two humps of the Mount, where you will admire the surrounding area, with an extraordinary panorama of the village of Mandanici, on the wild, thickly wooded area of the so-called San Ferdinando Wood. Go back on the same dirt road to Punta Murtareddu then turn left downhill towards the Marchesana Land and the Cipollazzo Refuge. Once you cross Fossa Rosara, descending again towards the Capitanello stream, you will reach the paved road and, turning right downhill, you will immediately take a dirt road that goes down to the left which allows you to reach the shore of the Lecandro stream.

Fiumedinisi, Castello Belvedere, Miniera San Carlo 13 EE

 	Fiumedinisi
	6,3km / 3,9mi
	326-743m / 1070-2438ft
	3-4h

Descrizione itinerario.

L'itinerario inizia dal bivio dove si trova il cartello che indica la sterrata in salita verso il Castello Belvedere. Si procede sulla strada asfaltata lievemente in salita per 800m fino alla deviazione, a sinistra, individuabile da un cancello in legno accanto ad un ovile, che conduce alla Miniera San Carlo. Il sentiero scende anche con scalinate attraversando diversi terrazzamenti. L'ingresso della miniera è sulla sinistra, in profondo avvallamento in mezzo a rocce scoscese. Il cancello aperto introduce nel tratto iniziale della miniera, l'unico che si consiglia di visitare, in quanto da esso si dipartono diversi stretti e angusti cunicoli nei quali è facile perdere l'orientamento. Si torna indietro per raggiungere nuovamente la strada asfaltata. Si procede per altri 600m fino alla Fonte Acqua Rossa da



dove inizia una sterrata, sulla destra e in salita che, attraverso tornanti, raggiunge il pianoro denominato "Piana Chiusa". Imboccando un sentiero nei pressi di un grande casolare, lato monte, si inizia a salire, superando numerosi terrazzamenti con muretti in pietra e rocce affioranti. Orientandosi con la vista del Castello e zigzagando tra rocce, muretti e fitte macchie di euforbia, si giunge davanti alla porta orientale della fortificazione. La vista panoramica e la bellezza dei ruderi che comprendono buona parte delle mura esterne, una profonda cisterna, e i muri perimetrali della torre nonché di alcune camere interne, ripagano ampiamente dello sforzo sostenuto nella salita ripida. A monte del castello si trova un'altra via di accesso con pavimentazione in pietra e staccionata, che conduce sulla sterrata proveniente da Fiumedinisi. La si percorre in discesa.

Itinerary Description.

The itinerary starts from the crossroads where there is the sign indicating the dirt road uphill towards Belvedere Castle. Continue on the paved road slightly uphill for 800m until the detour to the left, identified by a wooden gate next to a sheepfold, which leads to the San Carlo Mine.

The path also descends with steps through several terraces. The entrance to the mine is on the left, in a deep depression in the middle of steep rocks. The open gate leads you to the initial section of the mine. This is the only area we recommended you to visit, as several narrow tunnels branch off from it and it is easy to lose orientation. Turn back and reach the paved road again, then continue for another 600m to the Acqua Rossa Fountain, from where you will take a dirt road on the right and walk uphill to reach the plateau called "Piana Chiusa". Taking a path near a large ruined cottage, mount side, start climbing, passing numerous terraces with stone walls and outcropping rocks. Orienting yourself towards the Castle and zig-zagging between rocks, walls and thick spurts of euphorbia, you will reach the eastern

gate of the fortification. The panoramic views and the beauty of the ruins which comprise a large part of the external walls, a deep cistern, and the perimeter walls of the tower as well as some internal rooms, amply repay the effort sustained in the steep climb. Upstream of the Castle there is another access path paved in stone and a fence, which leads to the dirt road that leads you back to Fiumedinisi.

Nizza di Sicilia Buticari, Landro 14 E

 	Via Felice Romeo/Torrente Landro (Nizza di Sicilia)
	7,6km / 4,7mi
	16-339m / 25-1112ft
	2h

Descrizione itinerario.

Dall'incrocio della Via Felice Romeo con la SS114 si prosegue in salita sulla sterrata all'interno del piccolo e sabbioso alveo del Torrente Landro. Si continua a salire, superando tutte le deviazioni e il campo sportivo, fino a 1,5km dalla partenza. Si imbecca, sulla sinistra, una stradina agricola costeggiando lateralmente un cancello generalmente chiuso, che in salita rettilinea attraversa fitti agrumeti del cultivar limone Interdonato. Raggiunta la strada asfaltata si procede in leggera salita verso destra superando una serie di tornanti fino a toccare il punto più alto dell'itinerario (339m), a circa 3,2km dalla partenza. Qui, in corrispondenza di un traliccio, si imbecca un sentiero sulla destra che immette nel Parco Suburbano Rocca di Buticari.

Itinerary Description.

Starting from the intersection of Via Felice Romeo with the State Road nr. 114 (S.S. 114), continue uphill on the dirt road inside the small and sandy riverbed of the Landro Stream. Continue to climb, avoiding all



the detours and the football field, up to 1.5km from the start. Take the agricultural road on the left which goes straight up through thick citrus groves of the Interdonato Lemon cultivars. Once you reach the paved road, proceed slightly uphill to the right, passing a series of hairpin bends until you reach the highest point of the itinerary (339m a.s.l.), about 3.2km from the start. Here, near a pylon, take the path on the right that leads into the Rocca di Buticari suburban park.

ANELLO DEL NISI NISI RING

Prima Tappa AN1 E

 	Istituto Maria Ausiliatrice (Alì Terme)
	Duomo di S. Agata (Alì)
	9,4km / 5,8mi
	1-446m / 3-1463ft
	3-4h

Descrizione itinerario.

Punto di partenza è il Santuario Maria Ausiliatrice, presso l'Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice nel Comune di Alì Terme. Dalla SS114 ci si immette sul lungomare e lo si percorre verso nord fino al termine dove è possibile scegliere di proseguire sulla SS114, consigliata per chi si muove con fatica su lunghi tratti sabbiosi oppure, in alternativa si può percorrere la linea di spiaggia fino a raggiungere Capo Alì o Capo Grosso. In prossimità del Capo si intravede l'antica Torre, chiamata da alcuni Saracena. Una volta oltrepassato il Capo Grosso si prosegue fino alla foce del Vallone Calamaci, percorribile attraverso un sentierino. Arrivati sulla SS114 si torna indietro fino a imboccare, sulla destra, la strada ampia e asfaltata che passa sotto i viadotti autostradali in salita. Per chi percorre tutta la SS114 è questo il punto in cui si inizia a salire verso Alì. Lasciata sulla destra un'edicola dedicata alla Madonna del Carmelo, si prosegue su sterrata giungendo così su una panoramica zona pianeggiante. Si imbecca la deviazione a sinistra che scende leggermente di quota fino all'area interessata dagli impianti bellissimi della Batteria Margotini. Si torna indietro fino al bivio e si prosegue a sinistra in salita. Si attraversano le località agricole-rurali ammirando uliveti, vigneti e frutteti, e la tipica macchia mediterranea. Proseguendo si raggiunge la

SP28 Ali Terme-Ali. Si percorrono gli ultimi tornanti raggiungendo una piazzola panoramica con sedili. Si prosegue verso il centro per giungere davanti alla maestosa e artistica facciata del Duomo di Ali dedicato a S. Agata.

Itinerary Description.

Starting from the Maria Ausiliatrice Sanctuary, located within the homonymous institute, and walking along the State Road nr. 114 [S.S. 114], reach the promenade and follow it north to the end where you can choose to continue on the State Road nr. 114 [S.S. 114], recommended for those who move with difficulty on long sandy stretches or, alternatively, you can follow the beach line until you reach Cape Ali (also called Big Cape). Near the Cape you will see the ancient Tower, which some call Saracen Tower. Once past the Cape, continue to the mouth of the Calamacì Valley, which can be traveled through a small path. Arrived on the State Road nr. 114 [S.S. 114] go back until you reach, on the right, the wide and paved road that goes uphill under the motorway viaducts. For those who travel the whole S.R. nr. 114 this is the point where they start to climb towards Ali. Leaving a shrine dedicated to Our Lady of Mount Carmel on the right, continue on a dirt road to reach a panoramic flat area. Take the detour to the left which descends slightly onto the area where the old facilities of the Margottini War Battery are located. Go back to the crossroads and continue left uphill, then cross the agricultural and rural lands admiring olive groves, vineyards and orchards, and the typical Mediterranean scrub. Going forward you will reach the Province Road nr. 28, then walk along the last hairpin bends reaching a panoramic pitch with seats. Continue towards the center to arrive in front of the majestic and artistic facade of the Cathedral of Ali, dedicated to Saint Agata.

Seconda Tappa

-  Duomo di S. Agata (Ali)
-  Santuario Maria SS. Annunziata (Fiumedinisi)
-  10,2km / 6,3mi
-  196-445m / 643-1460ft
-  3-4h

Descrizione itinerario.

Partendo dalla Piazza Duomo di Ali, si scende lungo la Via S. Zaccaria che costeggia la Chiesa. Nel primo parcheggio posto al di sotto del sagrato della Chiesa Madre si trova una bella fonte d'acqua fresca; continuando a scendere, prima di svoltare sulla destra per dirigersi verso il torrente Ali, si incontra una seconda fontana. Verso destra, si percorre la strada agricola che attraversa il Torrente Ali e prosegue, come



sterrata, nell'altro versante della vallata. Si tralasciano le deviazioni a destra e a sinistra proseguendo sulla via principale, costeggiando anche un piccolo agglomerato abitativo. Arrivati nel vallone la strada si allarga e diventa asfaltata. Siamo nelle contrade Tripi e Grotte, dove fino all'inizio del secolo scorso venivano sfruttate le miniere metallifere da cui si estraevano Antimonio, Blenda e Galena. Proseguendo per circa 700m sulla larga strada asfaltata, in corrispondenza di una curva a gomito si devia verso destra per immettersi nel paesaggio della Vallata di Fiumedinisi. Proseguendo su sterrata, in leggero saliscendi si prosegue verso monte mentre ci si avvicina al borgo di Fiumedinisi. Si raggiunge il Vallone D'Armi e, dopo aver attraversato il ponte sul vallone e a seguire quello sul Torrente Fiumedinisi, si raggiunge, attraverso il Corso Stefano Bottari e alcune strette viuzze, il Santuario dedicato a Maria SS. Annunziata. Da segnalare, nel passaggio del ponte sul Vallone d'Armi, un interessante popolamento di felce Pteris vittata, caratterizzata da fronde erette o arcuate con strette foglioline lineari.

Itinerary Description.

Starting from Piazza Duomo in Ali, descend along Via S. Zaccaria, which runs alongside the Cathedral of Saint Agata. By the first parking lot located under the churchyard of the Cathedral there is a spring of fresh water and, continuing to descend, before turning right towards the Ali stream, you will find a second fountain. Continuing on the right, take the agricultural road that crosses the Ali stream and continues, as a dirt road, on the other side of the valley. Continue walking along the main street, also skirting a small residential area and, once in the valley, the road widens and becomes asphalted. Now you are in countryside localities named Tripi and Grotte, where until the beginning of the last century several metal mines were exploited. Continuing for about 700meters on the wide asphalted road, at a sharp bend, turn right to enter the landscape of the Fiumedinisi Valley. Continuing on a dirt road, in

slight ups and downs, continue towards the mountain while approaching the village of Fiumedinisi. You reach Armi Valley and, after crossing the bridge over the valley and following that on Fiumedinisi Torrent, you reach, via Corso Stefano Bottari and some narrow alleys, the Sanctuary dedicated to Our Lady of the Annunciation. In the passage of the bridge over the Armi Valley, an interesting population of Pteris vittata fern, characterized by erect or arched fronds with narrow linear leaflets, should be noted.

Seconda Tappa

-  Duomo di S. Agata (Ali)
-  Santuario Maria SS. Annunziata (Fiumedinisi)
-  9,5km / 5,9mi
-  196-623m / 643-2044ft
-  4-5h

Descrizione itinerario.

Il percorso descritto rappresenta un'alternativa della seconda tappa. Da Piazza Duomo del borgo di Ali si percorre la strada che costeggia il lato nord della navata della chiesa seguendo il cartello che indica la chiesetta Spirito Santo. Si prosegue tralasciando le varie viuzze laterali sulla Via Flomara. Prima di



lasciare l'abitato è possibile effettuare una visita alla chiesa Spirito Santo prendendo la via laterale omonima sulla destra. Si prosegue sulla Via Flomara per 2km circa fino a raggiungere il torrente dove una passerella consente di raggiungere l'altro versante. Inizia la salita e dopo aver attraversato il Torrente Corvo si continua a salire e al tornante si prosegue verso destra. Dopo poco più di 200m si consiglia di effettuare una deviazione dal percorso principale per raggiungere, attraverso una comoda sterrata in piano, dopo circa 400m, la Contrada Gerasia, caratterizzata da una fitta coltivazio-

ne di alberi di noce e dalla presenza delle sorgenti omonime. Tornati indietro fino al bivio si prosegue verso destra in salita. Dopo circa 250m si incontra un altro bivio dove si continua sulla destra in salita. Si prosegue verso i ruderi delle Case Ranati, a 590m, un tempo sito ben coltivato e ridente come si può constatare dalla presenza di una ricca rete di muri a secco. A 60m dai ruderi, all'interno del piccolo vallone, è presente una preziosa fonte d'acqua. Si giunge così all'amena località S. Nicola. Giunti al bivio che indica la località di Naghi Baghi verso monte, si può decidere se iniziare a scendere verso Fiumedinisi attraverso la comoda strada, oppure effettuare una deviazione per godere degli splendidi scorci panoramici percorrendo la cresta o la mulattiera, verso mare, per giungere sino alle case S. Nicola. Una volta ammirati i panorami si imbecca la strada che, tornando verso monte sotto costa, prosegue verso le campagne e l'abitato di Fiumedinisi. Tralasciando tutte le deviazioni laterali si scende per circa 3km fino a raggiungere il borgo della vallata omonima.

Itinerary Description.

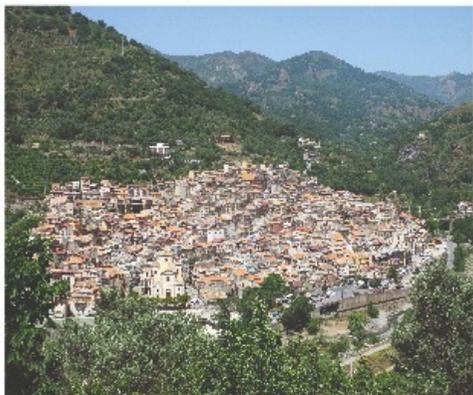
Starting from Piazza Duomo in Ali, take the road that runs along the north side of the Cathedral of Saint Agata nave, following the sign indicating the Church of Spirito Santo. Continue along Via Flomara leaving the various side streets. Before leaving the town, it is possible to visit the Church of Spirito Santo by taking the homonymous side street on the right. Continue along Via Flomara for about 2km until you reach the stream where a walkway allows you to reach the other side. Here the climb begins and after crossing the Corvo creek, continue to climb and at the hairpin bend continue to the right. After a little more than 200 meters, it is advisable to take a detour from the main path to reach the countryside locality named Gerasia, along a comfortable dirt track, after about 400m, characterized by a dense cultivation of walnut trees and the presence of the homonymous springs of water. Now go back to the crossroads and continue uphill to the right. After about 250 meters you will meet another crossroads from where you should continue on the right uphill. Continue towards the ruins of Case Ranati, at 590m a.s.l., once a well-cultivated and charming site, as shown by the presence of a rich network of dry-stone walls. 60 meters from the ruins, inside the small valley, you will find a precious spring of water. This brings you to the pleasant countryside locality named Saint Nicola. Once at the crossroads indicating Naghi Baghi, you can decide whether to start descending towards Fiumedinisi through the main road, or take a detour and enjoy the splendid panoramic views along the ridge or the mule track, towards the sea, until you reach the Case San Nicola. Once you have admired the views, take the road which, returning upstream, continues towards the countryside and the village of Fiumedinisi. Avoiding all the lateral detours, descend for about 3 km until you reach the village of the homonymous valley.

Seconda Tappa **AN2C** **EE**

- START** Duomo di S. Agata (Ali)
CH Santuario Maria SS. Annunziata (Fiumedinisi)
📍 16,3km / 10mi
🏃 196-576m / 643-1890ft
🕒 6-7h

Descrizione itinerario.

La prima parte del presente itinerario coincide con la seconda tappa, percorso meno impegnativo. Prima di scendere verso la Contrada Tripi, dove inizia la strada asfaltata, si imbecca una sterrata in salita sulla destra che si dirige verso la Contrada Cardonia e Monte Piadaci. Si cammina in un territorio dal paesaggio suggestivo con massi erratici di roccia calcarea cristallina, staccatisi da un grande costone roccioso alla cui base è presente un vasto ingrottamento che lo caratterizza per tutta la sua estensione. Il percorso effettua una curva a sinistra e una curva quasi a gomito verso destra, tralasciando una stradina che porta ad abitazioni e giardini coltivati in proprietà privata. Siamo nella Contrada Cardonia, sotto Monte Piadaci (555m). Adesso la strada è pianeggiante e si incontra sulla destra un bel pianoro infossato, dalla forma circolare, somigliante alle doline in territorio calcareo. Si imbecca una stradina sulla destra che si dirige verso una piccola gola dove ha inizio il costone roccioso di cui si è già fatto cenno. Qui è possibile effettuare la visita agli ingrottamenti. Si torna indietro verso la dolina e si riprende il cammino prima in piano e poi in salita. Superando diverse curve e tornanti, sulla strada che procede un po' a zigzag per circa 1 km, si raggiunge il vasto pianoro delle Case S. Nicola (575m). Percorso il tratto lineare per circa 500m, superate le case e i ripetitori, si tralascia la trazzera che va verso destra e si procede sotto costa nel versante ormai niano. Da



questo punto si continua come nell'itinerario precedente.

Itinerary Description.

The first part of this itinerary coincides with that of the second leg, less demanding route. Before descending towards the countryside locality named Tripi, where the paved road begins, take an uphill dirt road on the right which heads towards the countryside locality named Cardonia and Mount Piadaci (555m a.s.l.). You will walk in an area with an evocative landscape with erratic boulders of crystalline limestone, detached from a large rocky ridge at the base of which there is a vast swelling that characterizes it for its entire extension. The route veers to the left, then a sharp bend to the right, leaving out a road that leads to houses and gardens cultivated on private property. Now the path is flat and there is a beautiful sunken plateau on the right, with a circular shape, resembling sinkholes in limestone. Take the small road on the right that heads towards a small gorge where the aforementioned rocky ridge begins. Here you can pay a visit to the caves, then head back towards the sinkhole and resume the path initially on the flat surface and then uphill. Overcoming several curves and hairpin bends, on the zig-zag road that runs for about 1km, you will reach the vast plateau of Case San Nicola (575m a.s.l.). Following the linear stretch for about 500 meters, after passing the houses and the antennas, leave the path that goes to the right and proceed below the ridge on the Fiumedinisi side. From this point, continue as in the previous itinerary.

Terza Tappa **AN3** **E**

- START** Santuario Maria SS. Annunziata (Fiumedinisi)
CH Castello D'Alcontres (Nizza di Sicilia)
📍 9,2km / 5,7mi
🏃 14-445m / 46-1460ft
🕒 3-4h

Descrizione itinerario.

Dalla Piazza Matrice di Fiumedinisi si scende verso la Chiesa S. Pietro attraverso la via Umberto I, pavimentata, percorsa dai fedeli in ginocchio durante i riti devozionali legati alla festa dell'Annunziata. Aggirato l'abside della chiesa S. Pietro, salendo verso destra, Salita S. Pietro, Vico S. Pietro e Vico Roma, si raggiunge Via Convento e Salita S. Francesco. Svoltando verso destra sulla SP27 si superano delle case antiche recentemente ristrutturate, fino alla Chiesa del Carmine, dove è presente una fontana prima di imboccare la scalinata, verso sinistra, che si imbecca sulla strada agricola asfaltata che collega Fiumedinisi con il villaggio di Allume. Si prosegue verso sinistra seguendo sempre la strada asfaltata. Al quadrivio con la



segnalatica Castello Belvedere, si procede dritti lasciando le deviazioni, per giungere alla Fonte Acqua Rossa, dotata anche di abbeveratoio per gli animali. Dopo 650m dalla Fonte si può imboccare una sterrata in discesa sulla sinistra che immette subito nel parco suburbano Rocca di Buticari. Se invece si prosegue in piano si raggiunge il piccolo villaggio rurale di Buticari, caratterizzato dalla presenza di una casa colonica dal colore rossiccio, da cui il nome "Palazzo Rosso". In corrispondenza di tale abitazione si mantiene la sinistra in discesa. Superati un paio di tornanti si procede per poco più di 200m fino ad intercettare l'ingresso superiore del Parco Suburbano Rocca di Buticari, nel territorio comunale di Nizza di Sicilia, punto di riferimento è la presenza di un traliccio. Una volta entrati nell'area del parco si intercetta la stradina lastricata in cemento e pietra opera degli interventi legati alla creazione del parco stesso e la si segue fino al gazebo in punto panoramico. Si scende fino al pianoro attrezzato come area sosta e giochi per i bimbi. Si imbecca il sentiero in terra battuta che conduce alla torretta in legno di avvistamento degli uccelli che, in gran numero, nidificano negli anfratti della Rocca di Pancaldo per raggiungere l'antica Torretta di avvistamento, in punto molto panoramico con accanto l'opera di Land Arte "Sentinelle". Proseguendo verso mare si lascia sulla sinistra l'area del Tiro a Volo Internazionale e, in discesa ripida su cresta panoramica, si raggiungono le prime abitazioni residenziali del comune di Nizza di Sicilia. Si raggiunge la SS114 verso sinistra incontrando la Piazza Colonnello Interdonato, il Palazzo Municipale e la Chiesa di S. Francesco di Paola. Dopo circa 100m si prosegue dritti su Via Garibaldi fino al Castello D'Alcontres e l'annessa Chiesa S. Giovanni dove si conclude la terza tappa.

Itinerary Description.

Starting from Fiumedinisi, Piazza Matrice, go down to the Church of Saint Peter through Via Umberto I, crossed every year by the faithful on their knees during the devotional rites related to the feast of the Annunciation. Having gone around the apse of the Church of Saint Peter, going up to the right, walk along Salita S. Pietro, Vico S. Pietro and Vico Roma, until you reach Via Convento and Salita S. Francesco. Turning right you will continue to climb up to the Church of Our Lady of Mount Carmel, where you find a fountain, before taking the steps to the left, which

leads onto the paved agricultural road that connects Fiumedinisi with the village of Allume.

Continue to the left always following the paved road. At the crossroads with the Belvedere Castle signposting, proceed straight ahead, avoiding all detours, to reach the Acqua Rossa Fountain. On the flat, continue to the countryside locality named Buticari, characterized by the presence of a reddish-colored farmhouse, hence the name "Palazzo Rosso". Right by this farmhouse, keep to your left and head downhill. After a couple of hairpin bends, proceed for a little more than 200 meters until you reach the upper entrance of the Rocca di Buticari Suburban Park, in the municipality of Nizza di Sicilia: the reference point is the presence of a pylon. Once you enter the park area, take the stone paved road and follow it up to the gazebo located on a panoramic point. Go down to the plateau equipped as a rest area, where there are also games for children. Now take the dirt path that leads to the wooden bird watchtower which, in large numbers, nest in the ravines of the Rocca di Pancaldo to reach the ancient watchtower, in a very panoramic point with Land Art work named "Sentinelle" Continuing towards the sea, leave the International Skeet Shooting Camp on the left and, steeply downhill on a panoramic ridge, you will reach the first residential homes in the municipality of Nizza di Sicilia. You will then reach the State Road nr. 114 [S.S. 114] towards the left meeting Piazza Colonnello Interdonato, the Town Hall and the Church of Saint Francis of Paola. After about 100 meters, continue straight on Via Garibaldi to the D'Alcontres Castle and the adjoining S. Giovanni Church where the route ends.

